



L'assessore all'Ambiente della Provincia di Isernia, Andrea Di Lucente: "La riserva naturale di Collemeluccio non rischia di perdere il patrocinio dell'Unesco. I Comuni e il Corpo Forestale dello Stato hanno già assolto alle prescrizioni richieste per non perdere questo importante riconoscimento".

In merito alla notizia riportata dalla stampa locale circa l'allarme lanciato dalla funzionaria dell'Unesco di origini isernine, Giuliana Fasano, sul pericolo della perdita del patrocinio dell'Unesco per la riserva naturale di Collemeluccio, l'assessore all'Ambiente della Provincia di Isernia, Andrea Di Lucente, ha contatto direttamente la dottoressa Fasano e il responsabile del Corpo Forestale dello Stato di Isernia, dottor Cardillo per avere chiarimenti. Da questi colloqui è emerso che la riserva naturale di Collemeluccio non corre il rischio di perdere il patrocinio dell'Unesco.

"La dottoressa Fasano – ha detto l'assessore Andrea Di Lucente – mi ha riferito che qualche anno fa c'erano state effettivamente alcune lamentele da parte dell'Unesco sulla gestione della riserva. In particolare, l'organismo internazionale aveva chiesto che alla gestione della riserva partecipassero in maniera attiva i Comuni. Alla richiesta dell'Unesco – ha sottolineato Di Lucente – hanno adempiuto i Comuni della zona creando il consorzio Assomab, attualmente presieduto dal dottor Pellegrino. L'Unesco ha fatto, inoltre, anche tutta una serie di altre prescrizioni a cui Comuni e Corpo Forestale dello Stato stanno puntualmente adempiendo. In base a ciò, quindi, ritengo di dover evidenziare come la riserva di Collemeluccio non sia a rischio". L'assessore ha anche annunciato di aver già convocato per la prossima settimana un incontro con il gestore delle riserve di Collemeluccio e di Montedimezzo, il presidente dell'Assomab e con i responsabili degli uffici regionali preposti per fare il punto della situazione e per intraprendere tutte le iniziative necessarie per tutelare e potenziare le riserve naturali in questione.